



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

VERBALE n.3 del Consiglio Regionale del 2 novembre 2017

Il giorno 2 del mese di novembre 2017 alle ore 15.00 si è ritenuto presso gli uffici del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Via Giordano Bruno 191, Torino, regolarmente convocato con avviso nota Prot. 27/con/RB/ms del 23/09/2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

All'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Approvazione bilancio preventivo 2018
- 4) Delibere amministrative
- 5) Approvazione calendario cross 2018 e regolamenti
- 6) Relazione settore tecnico attività 2017
- 7) Approvazione tasse regionali 2018 (affiliazione, tesseramento)
- 8) Nomina delegato tecnico organizzativo e compenso
- 9) Progetto Scuola (consigliere Molinaris)
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Rosa Maria Boaglio
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Flavio Bellone, Riccardo Borriero, Giuseppe Colasuonno, Veronica Di Nasso, Mauro Gavinelli, Nicola Giannone, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Pier Carlo Molinaris

Assenti:

- i consiglieri Paolo Braccini, Paolo Melardi

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero, Giuseppe Buriasco Commissario Straordinario del Gruppo Giudici Gare (d'ora in poi GGG), i dipendenti Fidal Servizi Myriam Scamangas (redazione verbale), Francesca Sorrentino (amministrazione), Mario Tradardi (calendario) e la dipendente FIDAL Ada Truncellito. Presente anche Sebastiano Scuderi come esperto dei regolamenti.

Alle ore 15.30 la riunione ha inizio. La Presidente dà il benvenuto a tutti nella nuova sede del CR. Illustra i lavori fatti, informando anche delle problematiche inerenti le linee TELECOM, ditta alla quale è stata fatta lettera di reclamo. Ringrazia i presenti di essere intervenuti oggi in Consiglio, si augura che all'esterno questo sia riconosciuto.

Punto 1	<u>Approvazione verbale seduta precedente</u> Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza
---------	--



Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.20/17	<p style="text-align: center;">il verbale della seduta precedente astenuti i Consiglieri Di Nasso e Colasuonno</p> <p>Il verbale sarà però integrato con la postilla relativamente ai lavori della sede, inserita al termine del punto 2 <i>“Il Consiglio è favorevole al proseguimento dei lavori come illustrato dal presidente”</i>.</p> <p>A questo proposito, si procede ora all’approvazione della cifra dovuta per i lavori per la sede. Il Revisore dei Conti dà lettura dei costi dei lavori a consuntivo (a luglio epoca del verbale si trattava di preventivi). 21.022,36 € IVA compresa.</p>
Delibera n.21/17	<p style="text-align: center;">Visto l’accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza i costi per la sede Astenuti i consiglieri Di Nasso e Colasuonno</p>
Punto 2	<p><u>Comunicazioni del Presidente</u></p> <p>Il Presidente informa il Consiglio Regionale dell’indizione degli Stati Generali il prossimo sabato 11 novembre. Si tratterà di un incontro che coinvolgerà la parte politica (consiglio regionale), quella tecnica (settore tecnico regionale), i giudici e i territori (comitati provinciali), con riunioni per settore e incontri in plenaria. L’incontro si terrà nella Sala Conferenze del CONI. Tutti i consiglieri regionali sono invitati ad essere presenti.</p> <p>E’ stato redatto un editoriale della presidenza in cui si illustrano tutte le attività del Consiglio di questi sei mesi, dall’elezione a oggi. Si fa il punto della situazione su quanto è stato fatto e quello che si sta programmando di fare. Di seguito alcuni punti che vanno discussi.</p> <p>Attività col CONI.</p> <ol style="list-style-type: none">1) Il CONI Piemonte ha avviato un progetto per le attività ludico-motorie con le scuole; Fidal Piemonte ha inviato ai Comitati Provinciali affinché possano individuare delle scuole sul territorio che siano interessate a partecipare. Il compenso per i tecnici di ogni provincia è 660,00 €. Si è in attesa di una risposta da parte dei CP. Interviene il FTR. Invita i consiglieri a confrontarsi con i propri comitati provinciali; quest’anno si è vincolati ad un contributo sul territorio, se un territorio non aderisce quei contributi sono persi, non possono essere redistribuiti su chi partecipa, mentre lo scorso anno era una cifra totale suddivisa tra chi partecipava. Interviene il Consigliere Molinaris. Si lamenta del fatto che essendo referente della commissione scuola non è stato preso in considerazione per parlare di questo progetto. Precisa che i tecnici aderenti devono essere studenti o laureati SUIISM e che saranno contrattualizzati dal CONI.2) Progetto Expo e Salute. Si tratta di un evento (dal 13 al 19 novembre) che si terrà a Torino alle OGR, cui prenderanno parte le scuole primarie della regione dal lunedì al venerdì (6 pullman per provincia messi a disposizione dal CONI Piemonte) mentre nel fine settimana sarà aperto al pubblico. Il budget dato dal CONI è di 1400,00 € per tutta l’attività. Il FTR Clelia Zola precisa che trovare un



Comitato Regionale PIEMONTE

**Delibera
n.22/17**

tecnico bravo a disposizione per una settimana sola al mese di novembre non è stata scelta facile, si prende la responsabilità in primis della scelta del referente individua: si tratta di Samuel Agostino, giovane tecnico Sisport caratterizzato da grande entusiasmo.

- 3) Progetto per stage per uno studente della Scuola dello Sport del CONI. Il Presidente del CONI Piemonte ha inviato al Comitato Regionale domanda per accoglienza dello studente Kaddour Slimani, che potrebbe essere stanziato nel CP VCO vista la provenienza. Nel contratto inviato dal CONI ci sono alcuni punti non chiariti per esempio chi si occupa dell'assicurazione dello stagista. Consultando la FIDAL è emerso che lo stagista ha un contributo dal CONI di 300,00 € ma gli spetterebbero altri 300,00 € dalla FIDAL Piemonte, ente ospitante. La presidente chiede al Consiglio come procedere, se accettare lo stagista oppure no. Interviene il Consigliere Gavinelli che porta la voce del proprio territorio: il VCO non è d'accordo sulla persona. Inoltre nessun consigliere è d'accordo sul fatto che venga imposto uno studente senza poterlo scegliere o farne richiesta.

Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale
approva all'unanimità

Il Presidente illustra l'incontro che si è avuto con l'Assessore allo Sport della Regione Piemonte Giovanni Maria Ferraris. Si informa il consiglio di un progetto relativo alla comunicazione dell'atletica e del territorio cui la Regione Piemonte è molto interessata e che potrebbe essere un modo per avere un contributo dalla regione.

Il Presidente informa inoltre che FIDAL Nazionale ha assegnato al CR Piemonte il campionato italiano juniores e promesse di prove multiple di fine maggio. La presidente si è confrontata con il DT del settore giovanile Stefano Baldini, perché quando è stata fatta la richiesta a FIDAL Nazionale della manifestazione, si era richiesto il campionato allievi che invece sarà con il Campionato Italiano Individuale Allievi a Rieti. In alternativa a quanto assegnato, Baldini propone alla presidente di scambiare la prova con il CDS Prove Multiple Allievi assegnato a Mantova. Inoltre ha avanzato la possibilità di assegnare a FIDAL Piemonte i tricolori individuali allievi 2019.

Il Consigliere Colasuonno ritiene insensata la scelta tecnica nazionale di unificare Campionati Italiani Individuali e di Prove Multiple per la categoria allievi, una categoria nella quale la specializzazione per disciplina non è ancora così netta.

Il FTR condivide il pensiero del Consigliere Colasuonno. Quando il referente tecnico regionale Luciano Mazzon aveva parlato con il referente tecnico nazionale delle prove multiple Camellini, si era di un campionato italiano di prove multiple di tutte le categorie. Ritiene che il Consiglio debba decidere tra tre possibili alternative: accettare i tricolori juniores e promesse, scambiare la manifestazione con Mantova (se è d'accordo), rinunciare all'assegnazione. Fa inoltre presente che Baldini non può promettere alcuna assegnazione per il 2019 perché sono scelte politiche e non tecniche.

Il Commissario Regionale dei GGG Beppe Buriasco entra alle ore 16.10



Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>Interviene il Consigliere Borriero per ricordare che ci sono ancora sedi vacanti per altre manifestazioni nazionali.</p> <p>Il Presidente illustra le sedi ancora vacanti: Festa del Cross (con Campi Bisenzio e Gubbio che hanno già fatto richiesta) – manifestazione verso la quale l'Assessore allo Sport della Regione ha manifestato grande interesse, specie se potesse coinvolgere il parco di una Reggia Sabauda -, il Campionato Italiano Juniores e Promesse su pista, il Campionato Italiano Assoluto a settembre, i CDS Assoluti su pista.</p> <p>Interviene il FTR. La Festa del Cross comprende però anche il campionato italiano cadetti che prevede l'ospitalità da parte del comitato organizzatore. Si tratta di circa 300 persone; è fattibile, ma è difficile organizzarlo per il 2018, si può ipotizzare per il 2019. Inoltre quest'anno la Federazione ha già preso impegni con le location indicate dalla presidente. Per quanto riguarda le altre sedi vacanti, sono sedi di appuntamenti prestigiosi e importanti, ma se sono vacanti è perché anche nelle altre regioni la coperta economica è corta e si fatica ad organizzare. Inoltre il Piemonte è in affanno dal punto di vista dei GGG con il gruppo regionale commissariato; è pur vero che nelle manifestazioni top sono convocati anche giudici dal nazionale, ma sono affiancati dai locali e ora si è in difficoltà. Per quanto riguarda i Campionati Italiani Assoluti, l'organizzazione è impensabile vista la data (secondo fine settimana di settembre) troppo a ridosso delle chiusure estive. I campionati italiani juniores e promesse sono una bella manifestazione, il settore tecnico regionale è a disposizione se il consiglio decide di chiederli ma la location stessa dello Stadio Nebiolo di Torino ha necessità di ritocchi importanti: un conto è una finale interregionale di società, un conto è il campionato italiano juniores e promesse. Bisognerebbe avere già coinvolto la controparte dell'amministrazione comunale, cosa naturalmente impossibile visto che la comunicazione relativa alle dati mancanti è di pochi giorni fa.</p> <p>Il consigliere Borriero ritiene che proprio ospitare una manifestazione di tale livello potrebbe essere un'occasione per sistemare il Nebiolo.</p> <p>Il Presidente ritiene che la tempistica di inizio giugno (data dei tricolori juniores e promesse) sia troppo vicina e non consenta di lavorare a dovere. L'Assessore ha sposato il cross pensando ad un evento nei parchi delle regge sabaude. Ritiene di proporre il CR Piemonte per il 2019 per la Festa del Cross. Si è sondato con una società che si sarebbe resa disponibile ad organizzare già nel 2018, il Runner Team di Volpiano, che ha già organizzato in passato campionati italiani di corsa campestre.</p>
Delibera n.23/17	<p>Il Consiglio è chiamato a votare sul tipo di manifestazione di prove multiple organizzare.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza per tenere CI Juniores e Promesse di Prove Multiple contrario il Consigliere Colasuonno</p>
Delibera n.24/17	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità di candidare il CR per la Festa del Cross 2019</p> <p>Il FTR ritiene che l'organizzazione di manifestazioni nazionali debba essere presa in carico dal Comitato Regionale, è sempre stato così in FIDAL Piemonte, eccetto per i Campionati Italiani assoluti del 2015 assegnati al CUS Torino (in quanto all'epoca il Presidente</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>Riccardo D’Elicio era Consigliere Nazionale). Il Comitato Regionale formerà poi un comitato organizzatore. Per esempio, per le prove multiple si possono coinvolgere le società che lavorano nel settore. Anni fa la scelta di assegnare i tricolori assoluti ad una società e non al CR fece discutere, non fosse altro che per il fatto che deve essere il CR l’interlocutore presso la Regione e gli altri enti così come con eventuali altri partner.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli condivide quanto detto dal FTR, non devono essere le società a proporsi per organizzare tali eventi. Per quanto riguarda il cross, non vorrebbe però essere qui il prossimo anno a dire: accettiamo l’evento ma non abbiamo la location. Se ci si muove politicamente con la Regione nel 2018 si può fare.</p> <p>Anche il Consigliere Molinaris concorda col FTR. Ci si deve muovere con la regione, così si può avere credibilità con FIDAL Nazionale e per il 2019 presentare un progetto concreto in modo da essere credibili.</p>
Punto 3	<p><u>Approvazione bilancio preventivo 2018</u></p> <p>Il Consigliere Colasunno lamenta il fatto di aver ricevuto solo nel pomeriggio di martedì la relazione del Presidente, due giorni prima del Consiglio Regionale. Il Presidente lascia la parola al revisore dei conti Dott. Palmero.</p> <p>Il revisore tratteggia tutte le voci che comprendono il preventivo. Il preventivo è realizzato basandosi sul principio di prudenza, in base ai ricavi ed ai costi di competenza del 2018, ipotizzati sulla base di una proiezione presuntiva dei costi e dei ricavi di competenza del 2017 al momento noti prendendo come riferimento la situazione preconsuntiva al 30/09/2017, opportunamente rettificata in base a ragionevoli e prudenziali stime per l’anno 2018. Il preventivo è quel documento attraverso cui il CR pianifica l’attività per l’anno successivo: è suddiviso in entrate e uscite, il risultato finale deve essere pari a zero. Si illustrano i dati del bilancio preventivo nei dettagli (documento allegato). Si precisa che c’è un’incertezza sul contributo di solidarietà erogato da FIDAL, il quale tuttavia ha un’incidenza marginale. La voce di entrate “tipiche” che risulta calata più pesantemente rispetto al 2017 è quella relativa a multe e tasse gara: tale diminuzione si è resa necessaria per far fronte alla concorrenza in essere operata dagli EPS. La voce di entrata che vede un incremento notevole è quella relativa all’iscrizione ai corsi risultando ricomprese in tale capitolo, oltre alla seconda fase del corso istruttori e dei raduni estivi, le entrate previste per l’organizzazione dei Campus estivi nel comune di Sestriere, il cui svolgimento per la prima volta nel 2017 ha riscosso un notevole successo: per il 2018 sono confermati e si prevede di partire prima con la pubblicità dei campus così da raggiungere un maggior numero di iscritti. Per quanto riguarda la voce di entrata relativa a pubblicità e sponsorizzazioni, essa ricomprende unicamente le entrate correlate al contratto di sponsorizzazione per fornitura di materiale tecnico in essere, mentre lo scorso anno era stata preventivata una collaborazione con una società di marketing che poi non si è concretizzata. Per il 2018 non trova più spazio la voce “Vendita di pubblicazioni, materiale didattico ed altro materiale sportivo” (movimentata per Euro 8.000 nel preventivo 2017) in quanto risulta definitivamente abbandonato il progetto “Carta Atletica Piemonte”.</p> <p>Passando alle voci relative alle uscite si possono notare differenze rispetto all’esercizio precedente, dovute principalmente ad una differente allocazione dei costi all’interno degli schemi di bilancio, allineando in tal modo le previsioni per l’esercizio successivo alle scritture contabili preconsuntive dell’anno corrente. Preme sottolineare il netto</p>



Comitato Regionale **PIEMONTE**

<p>Delibera n.25/17</p>	<p>decremento dei costi di funzionamento e generali dovuto in larga parte al risparmio degli oneri per canoni di locazione e delle spese ed utenze ad essi connessi, in virtù del trasferimento, avvenuto nel corso dell'estate del 2017, della sede del Comitato Regionale nei locali del Coni concessi in comodato d'uso gratuito.</p> <p>Il Consigliere Molinaris muove appunto al fatto che la voce relativa alla scuola è zero.</p> <p>Il Revisore specifica che i costi relativi alle attività nella scuola risultano inseriti nella voce "Compensi per prestazioni" nell'area "Promozione Sportiva", che ha come contropartita la voce di entrata "Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali": si riferiscono ai progetti "A scuola per Sport" e "Gioca per Sport" con il Comune di Torino oltre ad altre voci residuali. Al momento, nel preventivo 2018 è stato indicato quanto di certo verrà realizzato. Ove vi fossero progettualità particolari, sarà possibile procedere alla relativa realizzazione previa approvazione da parte del Consiglio Regionale.</p> <p>Interviene il Consigliere Molinaris. Aveva proposto di attivare un progetto per lo sport a scuola ma nell'anno in corso non era stato possibile perché non era una voce messa a bilancio preventivo. Ora ha presentato un progetto per il 2018 ma lamenta il fatto che non è nuovamente stato inserito a bilancio. Vuole che sia messo a verbale che se il progetto è approvato dal Consiglio si debbano trovare le risorse per attivarlo.</p> <p>Il Presidente ricorda che il progetto sulla scuola è uno degli argomenti all'ordine del giorno, se ne discuterà allora.</p> <p>Si riprende l'analisi del bilancio preventivo.</p> <p>Il Consigliere Colasuonno chiede informazioni sul materiale richiesto dal CP Asti (stampante e anemometro). Il Presidente ha informato il Presidente del CP Asti che si sarebbe proceduto all'acquisto dopo aver ricevuto i preventivi ma al momento non ne è pervenuto alcuno, quindi gli acquisti sono fermi.</p> <p>Il Consigliere Giannone chiede alcuni chiarimenti sui compensi a prestazione e su quanto viene elargito alle società; il Revisore risponde.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza astenuti i consiglieri Colasuonno, Di Nasso e Molinaris</p>
<p>Punto 4</p>	<p><u>Delibere amministrative</u></p> <p>Definizione contributi CP per Trofeo delle Province rappresentative Borgomanero (prove multiple) e Cuneo (allievi).</p> <p>L'entità del contributo si può definire in base al costo dei pullman oppure in base alla distanza. Il Presidente propone 300,00 € a Comitato, 250,00 € per le province che hanno organizzato pullman uniti (contributo fisso).</p> <p>Il FTR precisa che la manifestazione di Cuneo andrà ripensata: per il CR è evento strategico vista la presenza di Lione che ospita la rappresentativa regionale per la manifestazione indoor a febbraio. Andrà però ripensato perché fatta a luglio pochi atleti</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.26/17</p>	<p>hanno interesse a partecipare, quindi quest'anno alcuni comitati provinciali sono quasi stati obbligati a partecipare. Quindi ecco perché il contributo postumo.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il contributo ai CP di 300,00 € e 250,00 € a seconda dei casi</p> <p>Contributo per atleti individualisti per Campionato Italiano Individuale e per Regioni Cadetti.</p> <p>Il Presidente informa che, come per gli anni precedenti, anche per il 2017 si è offerto agli individualisti, visto il numero esiguo, la partecipazione con vitto e alloggio.</p> <p>Interviene il FTR. Quest'anno si deve registrare una sofferenza della categoria cadetti. Solitamente si deliberava questo contributo prima del Campionato italiano, quest'anno non si è fatto il consiglio regionale prima dei tricolori cadetti; per non essere in difetto rispetto allo scorso anno si è utilizzato per questa spesa una parte degli introiti del Campus Estivo 2017 ripartito quest'anno con l'organizzazione del CR Piemonte grazie anche al supporto della nuova dipendente proveniente da FIDAL Ada Truncellito. Non è un'attività tecnica specifica ma un'attività promozionale. Per il 2018 i Summercamp verranno riproposti, partendo per tempo con la promozione per esempio allestendo uno stand promozionale già ai campionati italiani di cross per promuovere il tutto nelle altre regioni.</p>
<p>Delibera n.27/17</p>	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il pagamento dei cadetti individualisti</p> <p>Compensi struttura tecnica 2017.</p> <p>Prende la parola il FTR. La Presidente aveva proposto di mantenere invariati i compensi della struttura. Si dà lettura dei contributi della struttura tecnica regionale (referenti tecnici regionali).</p> <p>Il FTR elenca i criteri con i quali sono attribuiti i compensi al FTR, ai responsabili di settore e ai FTP. Non tutti i compensi sono uguali tra i referenti regionali.</p> <p>I Consiglieri Gavinelli, Colasuonno e Borriero concordano nel ritenere di dover dare un contributo paritario a tutti i referenti. Al momento le differenze riguardano il settore salti (Airale) perché sdoppiato con l'asta, e la marcia (Civallero) dove il referente regionale è affiancato da un collaboratore (Rapetti che prende già compenso come FTP).</p> <p>Il Presidente concorda; sottolinea poi come siano figure la cui presenza sul territorio deve essere costante e necessaria.</p> <p>Il presidente riferisce inoltre che per il CP Novara, avendo convocato l'Assemblea Elettiva Provinciale a marzo, per i primi tre mesi dell'anno il FTP in carica e che ha svolto regolarmente attività è stato Felice Spadaro, in carica nel precedente consiglio provinciale. Si ritiene gli spetti un compenso per quei mesi.</p> <p>Interviene il Consigliere Bellone. Una volta c'era il referente tecnico regionale master, che poi è stato destituito per alcune vicende. Era Mauro Graziano. Con il nuovo Consiglio già insediato, lo stesso Mauro Graziano ha supportato il consigliere Bellone, referente della commissione master, nelle convocazioni della rappresentativa master in gara al Trofeo delle Regioni di categoria. Chiede al Consiglio di pensare se dargli un contributo come collaboratore del settore master di 100,00 €.</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.28/17</p>	<p>Il vicepresidente vicario Giordanengo è contrario non per la persona o per l'attività svolta, ma perché ritiene possa creare un precedente per ogni settore. Il Consigliere Bellone sostiene la posizione di Graziano. Il Presidente rimanda la discussione nelle varie ed eventuali.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità i compensi della struttura tecnica non si delibera alcun compenso per il collaboratore del settore master</p>
<p>Delibera n.29/17</p>	<p>Contributo GGGIade. Il CR negli anni precedenti ha sempre contribuito con una cifra di 25,00 € a partecipante per la festa dei giudici. Quest'anno si svolgerà a Saluzzo.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità un contributo di 25,00€ per ogni giudice partecipante alla GGGIade</p>
<p>Delibera n.30/17</p>	<p>Importo alla famiglia di Jacopo Cuculo. Era stato approvato nel precedente Consiglio Regionale di devolvere alla famiglia una cifra in segno di solidarietà e supporto per quanto accaduto. Non si era però deliberato l'importo. Si ritiene 2.500,00 € una cifra congrua. La cerimonia di consegna dell'assegno si terrà il 16 dicembre in occasione delle premiazioni dei Trofei Regionali.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità l'importo di 2.500,00 € per la famiglia di Jacopo Cuculo</p>
<p>Delibera n.31/17</p>	<p>Progetto CONI 2016-2017. Il progetto ludico motorio del CONI dello scorso anno ha subito alcuni disguidi. Gli istruttori di Cuneo hanno svolto regolarmente l'attività ma non erano stati contrattualizzati dal CONI che quindi non li paga. Il Comitato Regionale ha quindi pagato direttamente gli istruttori attingendo alle entrate arrivate dai Summercamp. La cifra totale versata a questo scopo è 2.200,00 €</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il versamento di 2.200,00€ per saldare le competenze degli istruttori di Cuneo che hanno preso parte, non contrattualizzati, al progetto del CONI Piemonte sull'attività ludico-motoria</p> <p>Indoor. Nel 2017 si era deliberato di dare un contributo alle società che avevano svolto l'attività giovanile ad Aosta. Se ne era discusso nel Consiglio di Presidenza di fine dicembre 2016, doveva essere portato in Consiglio Regionale ma non è mai stato ratificato perché il consiglio è decaduto.</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.32/17</p>	<p>Il Consiglio ritiene di non procedere perché si trattava di una decisione del precedente consiglio.</p> <p>Il FTR presenta le problematiche dell'attività indoor. Nel periodo in cui era mancato il precedente presidente regionale, Roma aveva inviato una comunicazione per cui Fidal Piemonte era partner con Fidal Valle d'Aosta per l'utilizzo dell'impianto indoor di Aosta. Fidal Nazionale elargiva un contributo a Fidal VdA grazie al quale Fidal Piemonte poteva usufruire dell'impianto senza pagare nulla. Chiede alla commissione pista e al consiglio regionale quali siano le intenzioni per l'attività indoor 2018 per vagliare la disponibilità con le sedi.</p> <p>Il Consigliere Borriero (referente commissione pista) in merito al pistino indoor dello Stadio Nebiolo, informa di aver chiesto al Comune di Torino di foderare i pilastri vicini alla buca del salto in lungo ritenuti pericolosi.</p> <p>Il FTR propone di assegnare i titoli regionali nelle location del territorio (Torino, Bra) eccetto peso, alto e asta.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità le sedi delle prove regionali indoor</p> <p>Informativa sulle feste dell'atletica regionale. La prima, quella relativa ai trofei regionali, si terrà il 16 dicembre presso il salone del CONI Piemonte a Torino; la Festa dell'Atletica dove verranno premiati i campioni italiani e gli azzurri 2017 si terrà invece a marzo in data e sede da definire (dopo i campionati italiani di cross).</p> <p>Causa impegni precedenti, il Commissario Regionale dei GGG Beppe Buriasco dovrà lasciare la seduta; si anticipa dunque a questo punto la parte delle Varie ed Eventuali relativa al GGG.</p>
<p>Punto 5</p>	<p><u>Approvazione calendario cross 2018 e regolamenti</u></p> <p>Il Presidente, in assenza del referente della commissione cross Paolo Braccini, passa la parola al consigliere Meliga (membro della commissione), al Vicepresidente Vicario e al collaboratore dei regolamenti sig. Scuderi.</p> <p>Prende la parola il consigliere Meliga che illustra il calendario (allegato). I criteri utilizzati per la scelta delle sedi sono stati i numeri di partecipanti (ricordando che le prove giovanili hanno numeri molto maggiori rispetto alle assolute) che richiedono servizi strutturati adeguati.</p> <p>Si discute, anche dal punto di vista tecnico in base al calendario nazionale sulle date e le sedi.</p> <p>Il Vicepresidente Vicario illustra le date dei campionati regionali assoluti. Le date sono state individuate partendo dai Campionati Italiani andando a ritroso di 15 giorni alternando giovani e assoluti, con master e campionato di staffetta in mezzo ad alternare. Negli ultimi anni a Torino non era più stato dato nulla perché qualsiasi gara si organizza in questo territorio ha molti iscritti, nelle province no. Il problema poi sono le concomitanze con i cross nazionali fuori regione. I campionati giovanili non sono più stati assegnati il 6 gennaio perché gli atleti più forti sono al Campaccio.</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>Volpiano ha sia gli adulti che i giovanili come CdS. E' meglio assegnare i CdS a due sedi diverse. Nei giovanili è una delle sedi papabili, quindi si può darla alle altre due sedi in ballo, Verrone e San Biagio, una a gennaio l'altra a febbraio.</p> <p>Il FTR informa che le date delle prove assolute non si possono spostare perché sono date dal nazionale. La sede dei CdS giovanili non è importante dal punto di vista tecnico ma da quello societario. Il Vicepresidente Vicario concorda su questo aspetto, perché il trofeo societario è quello che dà alle società i contributi economici.</p>
Punto 6	<p><u>Relazione settore tecnico attività 2017</u></p> <p>Prende la parola il FTR. È stata inviata ai Consiglieri la relazione tecnica del 2017 che verrà presentata anche al DT del settore giovanile e allo sviluppo Stefano Baldini la prossima domenica in occasione dell'incontro che terrà con i FTR di tutta Italia a Bologna. Dal punto di vista tecnico, ci sono segnali d'allarme che vanno colti: un numero spropositato di gare non gestite per poi arrivare ai Campionati Regionali con poca partecipazione su alcune discipline. Verranno proposte delle macroaree sui territori. Il primo obiettivo delle gare è la ricerca della prestazione e questo si ottiene nel confronto con tanti avversari. Bisognerà interrogarsi sul calendario, su quello che funziona e non funziona dell'attività extra istituzionale (grand prix, calendario che inizia a marzo e finisce a ottobre). Bisogna poi cogliere il grido di sofferenza della categoria cadetti, in diminuzione nei numeri e nella qualità. Ci sono anche problematiche tecniche legate ai referenti di settore con il quale il FTR chiede di potersi confrontare con il Consiglio: questo punto verrà portato al prossimo CR. In questa sede chiede al Consiglio in piena sincerità di dire cosa secondo loro non ha funzionato della parte tecnica; l'anno è monco, essendo stato eletto il nuovo consiglio a fine aprile, ma ci sono ancora tre anni da condividere. Ci sono dei trend di crescita sulla categoria allievi, ma perché sono ragazzi che si è riusciti a coltivare. Il Piemonte infatti è bravo a non perdere per strada le eccellenze.</p> <p>Prende la parola il Consigliere Giannone. I tecnici hanno lavorato bene, non si può dar colpa loro di come è andata l'attività. I tempi sono cambiati, lo vede come negoziante. Molti ragazzi giovani crescono e vanno via dall'atletica; ma c'è un grosso movimento di persone che va a correre e l'atletica in pista non sa neppure cosa sia. Questo perché non c'è una formazione e un'informazione generale sull'atletica.</p> <p>Interviene il Consigliere Colasuonno. Per quanto riguarda il settore tecnico, ha partecipato al raduno dei salti del quale ha apprezzato l'organizzazione. Il referente tecnico regionale Marco Airale e il suo collaboratore Alberto Franceschi hanno lavorato bene. La location conta moltissimo però in un raduno e Cantalupa è troppo isolata. Ma il problema è sempre lo stesso, cioè ci sono grandi numeri di partecipanti con tante persone che non sono capaci e i tecnici di queste persone non ci sono.</p> <p>Il consigliere Gavinelli concorda con Colasuonno. Presenza però, a nome del proprio territorio, rimostranze in merito all'operato del FTP del VCO: il suo operato è inesistente, sono anni che non fa il suo lavoro, dopo anni di mandato, quello che ha prodotto è zero,</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>non è certo coordinare il settore tecnico della provincia. Nel VCO hanno avuto più peso, dal punto di vista tecnico, gli incontri con i referenti di settore lanci e mezzofondo. Il problema è che il FTP non fa il FTP e quindi non invia stimoli al FTR né al territorio stesso.</p> <p>Il FTR è a conoscenza della situazione ma ricorda che il FTP è fiduciario del Presidente Provinciale ed è lui in primis la persona con cui interagire se la situazione non va. Prende comunque nota della protesta che magari affronterà negli Stati Generali.</p> <p>Il Consigliere Colasuonno ripropone per il settore tecnico la firma della carta etica per tutti coloro che sono coinvolti nella struttura.</p> <p>Il Consigliere Molinaris propone di provare a organizzare degli incontri per i tecnici nelle varie province con i referenti di settore.</p> <p>Il FTR concorda ma questa richiesta deve partire dal FTP che conosce i tecnici e le esigenze del proprio territorio.</p> <p>Il Consigliere Borriero ritiene che sul corso istruttori ci sia stata poca chiarezza sulla Fase C, lui stesso aveva chiesto alla Presidente chiarimenti. Non sono infatti indicati i costi né le date della Fase C. Ritiene che il bando non sia né chiaro né trasparente.</p> <p>Il FTR replica al Consigliere Borriero fornendo spiegazioni in merito al bando. Il corso istruttori è da anni uguale. Le sedi dipendono dalla provenienza degli iscritti, cercando di non mettere la concomitanza delle date. Con Alfonso Violino, referente del corso, si decideranno sedi e date ma non possono essere già pubblicate prima non conoscendo la provenienza degli iscritti e non essendo ancora ufficializzato il calendario gare regionali e nazionali.</p>
<p>Punto 7</p> <p>Delibera n.33/17</p> <p>Delibera n.34/17</p>	<p><u>Approvazione tasse regionali 2018 (affiliazione, tesseramento)</u></p> <p>Trasferimento regionale</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità di mantenere la cifra a 25,00 € come nel 2017</p> <p>In merito alle tasse approvazione manifestazioni, si propone di aggiungere la consultazione degli archivi tesserati per le manifestazioni oltre 300 iscritti che non utilizzano SIGMA.</p> <p>Il Consigliere Molinari propone di inserire l'obbligo di prendere SIGMA per le manifestazioni oltre i 300 iscritti.</p> <p>Il Vicepresidente Giordanengo ritiene non sia possibile perché SIGMA non è adatto a certe manifestazioni di corsa su strada.</p> <p>Il Consigliere Amandola concorda e fa presente alcune problematiche sorte con il SIGMA.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

Punto 9	<p><u>Progetto Scuola (consigliere Molinaris)</u></p> <p>Il Consigliere Molinaris illustra il suo progetto che verrà inviato via mail a tutti i consiglieri insieme alla convocazione per il prossimo consiglio regionale. (Allegato). Ritiene che la scuola debba essere un punto fondamentale dell'attività del Comitato Regionale, se il consiglio precedente non aveva inserito nulla a budget ritiene che ora si debba procedere con corsi di aggiornamento per gli insegnanti. I corsi di formazione per i docenti sono importanti, i docenti devono svolgere 30 ore di formazione all'anno di aggiornamento. Quindi ritiene che se si organizzano corsi ad hoc per le loro esigenze, essi saranno sempre molto frequentati.</p> <p>Il FTR, a cui la presidente ha chiesto di visionare il progetto, ritiene che la parte economica dello stesso sia molto importante, si parla di 11.500,00 €. Non discute sulla parte dell'aggiornamento dei docenti. Ma ritiene la seconda parte del progetto (relativa all'attività delle società nelle scuole e al supporto che il Comitato Regionale possa dare alle società) complicata: quale è il criterio di scelta della società che prende i contributi? E quale il criterio di scelta delle scuole? Ritiene che questo progetto sia concorrenziale all'attività del CONI.</p> <p>La discussione è rimandata al prossimo Consiglio Regionale; ogni consigliere è invitato per la prossima seduta a portare il proprio contributo in rappresentanza dei territori di cui sono espressione.</p>
Punto 10	<p><u>Varie ed eventuali</u></p> <p>Prende la parola il Commissario Straordinario Beppe Buriasco, ex fiduciario regionale. Si fa il punto sulla situazione dei GGG, dopo le dimissioni della referente Simonetta Ferrero e, a seguire, quelle della giunta. Buriasco chiede pazienza, la situazione dei GGG è critica, non c'è accordo all'interno. Sabato 4 novembre è convocato un consiglio straordinario con i fiduciari provinciali e con i dimissionari membri della giunta regionale per capire come procedere. Chiede la collaborazione del CR, qualcuno oltre a dimettersi vuole smettere di fare il giudice, quindi si è di fronte ad un grosso problema. Garantisce che entro il mese di febbraio ci sarà una nuova squadra, Roma chiede di fare in fretta. Qualsiasi problema nel frattempo ci sia con i GGG chiede di farlo presente a lui e alla presidente in modo che si possa risolvere. Conferma che sarà presente agli Stati Generali dell'11 novembre.</p> <p>Alle ore 18.05 Buriasco esce.</p> <p>Al termine del consiglio, i consiglieri Di Nasso e Colasuonno rassegnano le dimissioni dalla Commissione Pista per inoperatività.</p> <p>Il consigliere Di Nasso informa che non si tratta di una questione personale, ma sino ad ora ha visto poco coinvolgimento. Le notizie relative alla pista le ha sapute dal sito web del comitato regionale, non è mai stata coinvolta nelle decisioni quindi con questi presupposti è inutile far parte di una commissione.</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Il Consigliere Colasuonno è dimissionario per lo stesso motivo.
La presidente è dispiaciuta e invita i consiglieri a ripensarci.
Il collaboratore per i regolamenti Sig. Scuderi spiega come dovrebbero funzionare le commissioni.
Interviene il FTR. Il Consiglio è ancora giovane, ritiene si debba ancora imparare a conoscersi e a lavorare insieme. Tanti sono al primo mandato come consigliere, occorre provare a strutturare certe cose in modo diverso. Prende atto che per la prima volta il settore tecnico non è stato coinvolto nelle commissioni al momento della nomina. Bisognerebbe tornare a lavorare insieme in modo diverso e in modo particolare per la commissione pista che è quella col compito più gravoso. Se il consigliere Borriero ritiene di poter mandare avanti la commissione senza la parte tecnica e senza gli altri consiglieri ne prende atto. La commissione deve essere allargata per competenze e conoscenze. Il consigliere è solo il referente, andrebbero coinvolti anche il sig. Scuderi come riferimento per i regolamenti e il dipendente Tradardi, competente in materia di calendario. Ritiene che perdere il Consigliere Colasuonno in una commissione pista è perdere un valore aggiunto. Pensa che gli Stati Generali possano aiutare a fare chiarezza sulla costruzione del calendario. Il calendario pista deve essere fatto insieme ai FTP, non si può prescindere dai territori. Chiede alla parte politica se reputa che il settore tecnico non debba più essere presente nelle commissioni e ai Consiglieri Di Nasso e Colasuonno di congelare le dimissioni.
Il Consigliere Colasuonno ritiene che la commissione di per sé serve a poco, visto che poi non ha autonomia decisionale ma deve portare quanto stabilito in consiglio regionale per approvazione, crede di più nel collettivo
Il consigliere Borriero, referente della commissione pista, informa che il calendario pista è stato stabilito in consiglio di presidenza dove lui non era presente. Al termine del consiglio e delle discussioni, rassegna le dimissioni da referente della commissione pista. La presidente lo invita a ripensarci.

Alle ore 20.00, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il Vicepresidente Vicario
Graziano Giordanengo

Il Presidente
Rosa Maria Boaglio